

Ss. Timoteo e Tito, vescovi (memoria)

## VENERDÌ 26 GENNAIO

III settimana del tempo ordinario - III settimana del salterio

### LA PREGHIERA

#### Introduzione

O Dio, vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è, che era e che viene, per i secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

#### Inno (CAMALDOLI)

*Servi fedeli, amore v'ispiri  
a innalzare devote preghiere:  
con degni canti il Nome beato  
a piena voce insieme lodate.*

*A lui, al vero Signore  
della storia, che il nuovo corso  
segnò nel suo sangue  
e ai disperati ridiede speranza,  
con gioia e santo timore  
serviamo.*

*Ora invociamo  
il Padre ed il Figlio,  
un Dio solo insieme allo Spirito  
che fa di noi un tempio vivente:  
questa sua chiesa  
che è sempre all'opera.*

#### Salmo CF. SAL 114 (116)

Amo il Signore, perché ascolta  
il grido della mia preghiera.

Verso di me ha teso l'orecchio  
nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte,  
ero preso nei lacci degli inferi,  
ero preso da tristezza e angoscia.

Allora ho invocato il nome del  
Signore:  
«Ti prego, liberami, Signore».

Pietoso e giusto è il Signore,  
il nostro Dio è misericordioso.

Il Signore protegge i piccoli:  
ero misero ed egli mi ha salvato.

perché il Signore ti ha  
beneficato.

Ritorna, anima mia, al tuo  
riposo,

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

«La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!» (*cf. Lc 10,2*).

**Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

## Lode e intercessione

**Rit.: A te la lode e la gloria per sempre!**

- In comunione con tutte le comunità cristiane, con quelli che lavorano per l'unità dei credenti in te, noi ti lodiamo, Signore della chiesa.
- In comunione con tutti i ministri delle chiese, con quelli che servono i fratelli e le sorelle, noi ti lodiamo, Servo del Signore.
- In comunione con tutti i cristiani perseguitati, con quelli che soffrono a causa della tua parola, noi ti lodiamo, Testimone fedele.

## Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

## LA MESSA

### ANTIFONA D'INGRESSO SAL 95,3-4

In mezzo alle genti narrate la sua gloria,  
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.  
Grande è il Signore e degno di ogni lode.

### COLLETTA

O Dio, che hai reso partecipi del carisma degli apostoli i santi Timoteo e Tito, per la loro comune intercessione concedi a noi di vivere con giustizia e pietà in questo mondo per giungere alla patria del cielo. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### PRIMA LETTURA 2TM 1,1-8

Dalla Seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

<sup>1</sup>Paolo, apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio e secondo la promessa della vita che è in Cristo Gesù, <sup>2</sup>a Timòteo, figlio carissimo: grazia, misericordia e pace da parte di Dio Padre e di Cristo Gesù Signore nostro.

<sup>3</sup>Rendo grazie a Dio che io servo, come i miei antenati, con coscienza pura, ricordandomi di te nelle mie preghiere sempre, notte e giorno. <sup>4</sup>Mi tornano alla mente le tue lacrime e sento la nostalgia di rivederti per essere pieno di gioia. <sup>5</sup>Mi

ricordo infatti della tua schietta fede, che ebbero anche tua nonna Lòide e tua madre Eunice, e che ora, ne sono certo, è anche in te. <sup>6</sup>Per questo motivo ti ricordo di ravvivare il dono di Dio, che è in te mediante l'imposizione delle mie mani. <sup>7</sup>Dio infatti non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di carità e di prudenza. <sup>8</sup>Non vergognarti dunque di dare testimonianza al Signore nostro, né di me, che sono in carcere per lui; ma, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. – *Parola di Dio.*

*oppure:* Tt 1,1-5

Dalla Lettera di san Paolo apostolo a Tito

<sup>1</sup>Paolo, servo di Dio e apostolo di Gesù Cristo per portare alla fede quelli che Dio ha scelto e per far conoscere la verità, che è conforme a un'autentica religiosità, <sup>2</sup>nella speranza della vita eterna – promessa fin dai secoli eterni da Dio, il quale non mente, <sup>3</sup>e manifestata al tempo stabilito nella sua parola mediante la predicazione, a me affidata per ordine di Dio, nostro salvatore –, <sup>4</sup>a Tito, mio vero figlio nella medesima fede: grazia e pace da Dio Padre e da Cristo Gesù, nostro salvatore.

<sup>5</sup>Per questo ti ho lasciato a Creta: perché tu metta ordine in quello che rimane da fare e stabilisca alcuni presbiteri in ogni città, secondo le istruzioni che ti ho dato.

– *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 95 (96)

**Rit.** Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.

<sup>1</sup>Cantate al Signore un canto nuovo,  
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.

<sup>2</sup>Cantate al Signore, benedite il suo nome. **Rit.**

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.

<sup>3</sup>In mezzo alle genti narrate la sua gloria,  
a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **Rit.**

<sup>7</sup>Date al Signore, o famiglie dei popoli,  
date al Signore gloria e potenza,

<sup>8</sup>date al Signore la gloria del suo nome. **Rit.**

<sup>10</sup>Dite tra le genti: «Il Signore regna!».

È stabile il mondo, non potrà vacillare!

Egli giudica i popoli con rettitudine. **Rit.**

**CANTO AL VANGELO** cf. Lc 4,18

**Alleluia, alleluia.**

Lo Spirito del Signore è sopra di me:

mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.

**Alleluia, alleluia.**

## **VANGELO** Lc 10,1-9

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, <sup>1</sup>il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. <sup>2</sup>Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! <sup>3</sup>Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; <sup>4</sup>non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada.

<sup>5</sup>In qualunque casa entriate, prima dite: «Pace a questa casa!». <sup>6</sup>Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. <sup>7</sup>Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra. <sup>8</sup>Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, <sup>9</sup>guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: «È vicino a voi il regno di Dio»». – *Parola del Signore.*

### **SULLE OFFERTE**

Accogli, o Signore, i doni del tuo popolo nella festa dei santi Timoteo e Tito, e rendici a te graditi per la sincerità del cuore. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE** cf. Mc 16,15; Mt 28,20

«Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo:  
io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine del mondo»,  
dice il Signore.

**DOPO LA COMUNIONE**

I sacramenti che abbiamo ricevuto, Signore Dio nostro, alimentino in noi quella fede che la predicazione apostolica ha trasmesso e l'amorosa dedizione dei santi Timoteo e Tito ha custodito. Per Cristo nostro Signore.

---

**PER LA RIFLESSIONE**

**Operai nella messe del Signore**

Le chiese d'Occidente ricordano oggi Timoteo e Tito, collaboratori di Paolo nella missione alle genti e vescovi della chiesa primitiva. Timoteo, discepolo prediletto di Paolo, fu battezzato dall'apostolo e ricevette da lui l'imposizione delle mani, con la quale gli veniva trasmesso il dono spirituale che lo costituiva dispensatore della parola di verità, cioè annunciatore del vangelo. Egli fu infaticabile compagno di Paolo nell'evangelizzazione dell'Asia Minore, ne condivise la prima prigionia e divenne guida della comunità di Efeso, dove, secondo la tradizione, morì. Paolo lo esortò come

figlio amatissimo a essere modello per i credenti con l'insegnamento, la vita, la fede e la carità. Tito, originario di Antiochia, fu condotto alla fede da Paolo, che lo chiama «mio vero figlio nella medesima fede» (Tt 1,4), durante il suo primo viaggio missionario. Egli fece da intermediario tra Paolo e la comunità di Corinto e fu posto a guida della comunità di Creta, dove, sempre secondo la tradizione, visse sino alla fine dei suoi giorni.

Il vangelo che la liturgia propone per questa memoria è il racconto di Luca della missione dei settantadue discepoli. Il mandato è chiaro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!» (Lc 10,2). L'attesa messianica in Israele è matura, c'è desiderio e disponibilità all'accoglienza della parola del regno, ma occorre chi la annunci, chi doni il pane di vita a quanti sono affamati di senso. Non è scontata la presenza di missionari e servi della parola, occorre invocare Dio, il Signore della messe, affinché muova il cuore e le menti di quanti si sentono chiamati a portare il lieto annuncio del vangelo. Chi sono costoro? Il Vangelo di Luca ci pone davanti delle raccomandazioni sconcertanti da parte di Gesù, che sembra paradossalmente voler frenare l'entusiasmo dei missionari. Gli operai della messe saranno sempre un piccolo numero, fragili in un mondo ostile («agnelli in mezzo ai lupi», Lc 10,3), quasi privi di ogni equipaggiamento: senza bagagli o rifornimenti di sorta, senza nemmeno i sandali, mossi da un'urgenza escatologica che può far sembrare scostante il loro atteggiamento

(«non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada», v. 4), perché nessun indugio deve ritardare l'annuncio dell'imminenza del regno.

Gesù dà poi istruzioni su come comportarsi nelle città che percorreranno. Il dono della pace di Cristo scenderà in coloro che sono pronti ad accoglierlo. Luca ha certo in mente la situazione a lui contemporanea, in cui i missionari non sono più mandati agli ebrei (come i Dodici nel capitolo 9), ma alle genti (i settantadue popoli di Genesi 10). È la missione della chiesa nella storia. L'autenticità di questa missione si misura sulla povertà e la semplicità dei mezzi, perché non deve basarsi sulla potenza umana (troppo spesso la cristianizzazione si è accompagnata alla colonizzazione!), ma solo sulla fedeltà e il sostegno del Signore che ha mandato i suoi operai nella messe dell'umanità che attende l'annuncio della sua redenzione.

*Padre celeste, che hai inviato il tuo apostolo Paolo a predicare il vangelo, e gli hai dato Timoteo e Tito come compagni nella fede: fa' che la nostra comunione nello Spirito Santo porti testimonianza al nome di Gesù, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, un solo Dio, ora e sempre.*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici, anglicani e luterani**

Timoteo e Tito, compagni di Paolo e vescovi.

### **Cattolici**

Roberto, Alberico e Stefano, primi abati di Citeaux (XII sec.).

### **Ortodossie greco-cattolici**

Senofonte e compagni, monaci (VI sec.).

### **Copti ed etiopici**

Massimo e Domezio di Scete, monaci (IV sec.).

### **Luterani**

Johann Matthäus Meyfart, poeta (1642).

## Calendario interreligioso

### **Induisti**

*Vasanta-Panchami* o *Shri-Panchami*: festa dedicata a Sarasvati, espressione femminile del divino, simbolo delle arti, della musica, della scienza e della conoscenza.